

SI CONSOLIDA L'ULTRATRENTENNALE ATTIVITÀ DEL BENEMERITO SODALIZIO

# Avo, al via corso di formazione di "angeli in camice azzurro"

■ Dare, ma soprattutto ricevere: si può riassumere in queste parole l'esperienza di coloro che operano all'interno dell'Associazione volontari ospedalieri di Novara, realtà cittadina ultratrentennale che opera nel campo della socio-assistenza con una particolare "mission", ovvero l'assistenza dei malati ricoverati presso l'Azienda ospedaliera-universitaria "Maggiore della Carità". Circa trecento ospedalieri e un'attività che si svolge in altrettanti reparti con estrema gratitudine da parte di malati e famigliari che sanno di poter contare sulla presenza attiva e discreta degli "angeli in camice azzurro". Nelle prossime settimane prenderà il via il tradizionale corso di formazione (arrivato quest'anno alla sua trentesima edizione) per volontari, «volontari - ha spiegato la presidente dell'Avo di Novara, Adriana Patrioli Fregonara - che spesso si avvicinano a noi dopo aver conosciuto il nostro operato, nei confronti del quale nutrono viva riconoscenza: a volte, per aiutare un degente, bastano anche una semplice parola e un bel sorriso. L'obiettivo che ci prefiggiamo per il 2011 è quello di riuscire a rispondere positivamente anche alle richieste di presenza che ci vengono sollecitate dai reparti dell'Azienda che hanno sede all'ospedale "San Rocco" Galliate». Gli incontri, che si terranno nell'aula magna dell'Aou "Maggiore della Carità" (corso Mazzini 18), prenderanno il via il **26 febbraio** alle 15 con le iscrizioni (che possono essere effettuate anche rivolgendosi alla segreteria dell'Avo, in via San Gaudenzio 11, il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 10 alle 12, telefonando al

numero 0321.627754 oppure mandando una mail all'indirizzo [info@avonovara.it](mailto:info@avonovara.it)) e relazioni a cura dei consiglieri dell'Avo per presentare l'associazione e illustrarne le attività.

**Mercoledì 2 marzo**, alle 17.30, la dottoressa Paola Peduzzi illustrerà il contesto del servizio e le istituzioni sanitarie.

**Sabato 5 marzo**, alle 15, la dottoressa Sara Rubinelli parlerà della psicologia della persona malata, degli aspetti di relazione e del coinvolgimento emotivo.

**Mercoledì 9 marzo**, alle 17.30, il dottor Carlo Mantovani e l'ingegner Teresa Marchetti tratteranno argomenti inerenti la sicurezza e la tutela dei volontari e il rischio di infezioni negli ambienti.

**Sabato 12 marzo**, alle 15, i volontari Avo illustreranno il comportamento che deve essere tenuto e le azioni di interazione e animazione.

**Sabato 19 marzo**, alle 15, don Dino Campiotti tratterà il tema "Perché Avo" e motivazioni.

Il corso si concluderà **sabato 26 marzo** alle 15 con i colloqui finali.

«Non si tratta di un esame - ha ricordato a conclusione Adriana Patrioli Fregonara - ma di un'occasione di conoscere le diverse motivazioni personali e confrontarci con i nostri nuovi volontari, con i quali ci auguriamo di poter intraprendere un duraturo e proficuo cammino dalla parte dei "nostri" ricoverati».

Lalla Negri